m_lps.46.Registro Ufficiale Coordinamento.U.0000072.16-03-2026

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

Alla Corte dei Conti
Ufficio di controllo sugli atti
del Ministero della Salute e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
controllo.legittimita.min.salute.lavoro@corteconticert.it

All'Ufficio Centrale del Bilancio
presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali
SEDE
RGS.UCB-LAVORO.GEDOC@pec.mef.gov.it

Oggetto: Chiarimenti relativi alla trasmissione del Decreto Ministeriale n. 192 del 29/12/2025 di "Rimodulazione del piano di potenziamento dei centri per l'impiego (PNRR Misura M5C1-7 e M5C1-7bis I1.1).

Con riferimento al rilievo formulato da Codesta Corte (protocollato in uscita con il seguente numero di protocollo: *CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0005624 - Uscita - 05/02/2026 - 15:07 e protocollato in entrata con prot.n. 59 del 09 febbraio 2026),* relativamente alle disposizioni di cui all'articolo 2, comma due, del Decreto Ministeriale n.192 del 29 dicembre 2025, ad integrazione della nota prot. n. 59 del 04 marzo 2025 si precisa quanto segue.

L'adozione di un piano nazionale di potenziamento dei centri per l'impiego (di seguito CPI) è stata prevista dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26, istitutivo del Reddito di Cittadinanza (di seguito RdC). Il medesimo comma 3 dell'articolo 12 prevede espressamente che «Il Piano disciplina altresì il riparto e le modalità di utilizzo delle risorse di cui all'articolo 1, comma 258, primo periodo, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato dal comma 8, lettere a) e b), del presente articolo». In virtù di tale previsione, una prima versione di Piano di potenziamento è stata adottata con il Decreto Ministeriale n. 74/2019. Il Piano allegato al DM 28 giugno 2019, n. 74, approvato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 17 aprile 2019, prevede uno stanziamento di 870,3 milioni per il biennio 2019-2021, destinati al rafforzamento del personale (assunzione di operatori e formazione per l'erogazione dei servizi connessi al RdC) e all'implementazione dei sistemi informativi regionali , nonché a completare e concludere il percorso di adozione degli standard dei servizi per l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) previsti dal Decreto Ministeriale n. 4/2018. Per quanto concerne i criteri di riparto delle risorse il paragrafo 7 del citato piano prevede espressamente che «Le risorse di cui al comma 8 dell'articolo 12 del DL. pari fino a 467.2 milioni di euro per l'anno 2019 e a 403.1 milioni di euro per l'anno 2020. finalizzate al potenziamento anche infrastrutturale dei CPl. saranno ripartite tra le Regioni proporzionalmente al numero delle unità di personale assegnate (fino ad 11.600 unità)».

Applicando tali criteri le risorse sono state così riaprite dai DM n. 74/2019 e DM n. 59/2020

Regioni	Risorse ripartite DM 74/2019	Risorse ripartite DM 59/2020	di cui risorse PNRR progetti in essere
Abruzzo	12.241.048,04 €	9.432.540,00 €	9.390.048,15 €
Basilicata	4.371.802,86 €	3.910.070,00 €	3.892.455,86 €
Calabria	23.607.735,50 €	21.283.680,00 €	21.187.800,96 €
Campania	74.903.555,84 €	64.294.450,00 €	64.004.815,41 €
Emilia-Romagna	27.105.177,80 €	23.017.010,00 €	22.913.322,63 €
Friuli-Venezia Giulia	6.120.524,02 €	5.603.090,00 €	5.577.849,12 €
Lazio	48.672.738,62 €	40.229.380,00 €	40.048.154,09 €
Liguria	10.492.326,88 €	9.029.440,00 €	8.988.764,04 €
Lombardia	60.039.426,08 €	49.258.820,00 €	49.036.918,14 €
Marche	6.994.884,60 €	6.530.220,00 €	6.500.802,57 €
Molise	4.080.349,34 €	2.902.320,00 €	2.889.245,59 €
Piemonte	30.311.166,56 €	25.354.990,00 €	25.240.770,47 €
Puglia	52.753.087,96 €	41.358.060,00 €	41.171.749,60 €
Sardegna	9.617.966,32 €	11.085.250,00 €	11.035.313,00 €
Sicilia	32.351.341,24 €	38.375.120,00 €	38.202.247,19 €
Toscana	28.270.991,88 €	23.057.320,00 €	22.953.451,04 €
Umbria	5.246.163,44 €	4.514.720,00 €	4.494.382,02 €
Valle d'Aosta	874.360,58 €	765.890,00 €	762.439,81 €
Veneto	26.813.724,24 €	21.807.710,00 €	21.709.470,30 €
PA Bolzano*	1.165.814,10 €	644.960,00 €	0,00 €
PA Trento*	1.165.814,10 €	644.960,00 €	0,00 €
Totale	**467.200.000,00 €**	**403.100.000,00 €**	**399.999.999,99 €**

* La quota di risorse nazionali riferita alle Province Autonome di Trento e Bolzano, che non partecipano all'investimento PNRR M5C1I1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego", è calcolata ai soli fini della comunicazione del relativo ammontare al Ministero dell'Economia e delle Finanze per le conseguenti variazioni di bilancio in riduzione dei suddetti stanziamenti in attuazione dell'articolo 2 commi 107 e 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191.

Con il DM n. 59/2020 l'adozione e l'approvazione dei Piani di Potenziamento regionali diventa condizione preliminare ai trasferimenti delle risorse. A seguito del DM 59/2020 le regioni provvedono dunque a redigere o ad aggiornare i Piani di potenziamento, adeguandoli alle finalità e alle linee di intervento previste dal nuovo decreto. La conformità dei Piani regionali con il DM 59/2020 è stata disciplinata ed assicurata dal Decreto del Segretario Generale (di seguito DSG), 4 settembre 2020, n. 123, che definisce il contenuto minimo a cui ciascun piano deve attenersi richiedendo, in particolare, che le attività vengano individuate in base ad una analisi di contesto e alle risorse assegnate (in rispetto di specifici massimali di spesa).

In virtù di quanto disposto dal DSG n. 123/2020, i Piani regionali di potenziamento, prima dell'approvazione, sono sottoposti a verifica di conformità da parte della DG competente. I Piani regionali vengono quindi adottati nel corso del 2021-2022 e l'orizzonte delle attività è articolato nel triennio

successivo, come previsto dalla Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Con riferimento alla voce di costo "spese generali e per l'attuazione" di cui ai Decreti Ministeriali n. 74/2019 e n. 59/2020, si evidenzia che nella stessa sono finanziati tutti gli interventi trasversali, funzionali al raggiungimento del target complessivo dell'investimento.

Sul punto, il Decreto del Segretario Generale n.123 del 04.09.2020, in coerenza con il quadro regolatorio sopra menzionato, dispone che, fermo restando la necessità che si tratti di spese aggiuntive rispetto a quelle già destinate dalle Regioni al funzionamento dei CPI, le Regioni possono prevedere spese – nel limite del 4% di quanto assegnato – per specifiche esigenze attuative non riconducibili alle specifiche linee di attività contemplate dal Piano, inclusa appropriata assistenza tecnica per rispondere alle esigenze di supporto nell'attuazione del Piano o straordinarie esigenze di risorse umane oltre quelle già previste, nelle more del completamento della loro acquisizione.

Con le sole eccezioni delle Province Autonome di Trento e Bolzano, che hanno scelto di non partecipare al Piano Nazionale di potenziamento e, conseguentemente, non hanno mai redatto un piano provinciale di potenziamento dei centri per l'impiego, tutte le Regioni hanno adottato i rispettivi Piani di potenziamento regionale.

È in tale contesto nazionale di investimento nel rafforzamento del sistema pubblico dei servizi per l'impiego che si innesta il Piano Nazionale di Ripretesa e Resilienza. In particolare, all'interno della Missione 5, componente 1, è prevista una specifica linea di investimento sul potenziamento dei centri per l'impiego, finalizzata a rafforzare, soprattutto dal punto di vista infrastrutturale, formativo e tecnologico, le strutture pubbliche esistenti sul territorio in modo da porre in essere le condizioni per garantire quella presa in carico qualificata dei beneficiari, che costituisce un livello essenziale delle prestazioni, e assicurare la piena operatività del programma GOL (M5C1, Riforma 1).
L'investimento sul potenziamento dei CPI (M5C1I1.1) si configura, dunque, come un "Progetto in essere" a valere sul PNRR.
Nello specifico, rispetto alla dotazione inizialmente prevista a valere sul bilancio dello stato dai DM 74/19 e 59/20 pari a 870 milioni di euro, il PNRR stanzia, a valere sui fondi RRF, ulteriori 200 milioni di euro per una dotazione PNRR complessiva dell'investimento pari a 600 milioni; pertanto, 400 milioni di euro già stanziati come risorse nazionali vengono riallocati come risorse PNRR.
Tale operazione è stata formalizzata dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 24 settembre 2021, n. 229, e successive modificazioni ed integrazioni, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione», e, in particolare la allegata Tabella A dalla quale risulta l'assegnazione di risorse al Ministero del lavoro e delle politiche sociali pari a € 600 milioni per la realizzazione della Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento" - Intervento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego", per le annualità 2020-2025.

Pertanto, con Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia la distribuzione territoriale delle risorse già ripartite alle Regione dei citati DM m. 74/2019 e DM 59/2020 assume la seguente configurazione:

Regioni	Risorse ripartite DM 74/2019	Risorse ripartite DM 59/2020	di cui risorse PNRR progetti in essere
Abruzzo	12.241.048,04 €	9.432.540,00 €	9.390.048,15 €
Basilicata	4.371.802,86 €	3.910.070,00 €	3.892.455,86 €
Calabria	23.607.735,50 €	21.283.680,00 €	21.187.800,96 €
Campania	74.903.555,84 €	64.294.450,00 €	64.004.815,41 €
Emilia Romagna	27.105.177,80 €	23.017.010,00 €	22.913.322,63 €
Friuli Venezia Giulia	6.120.524,02 €	5.603.090,00 €	5.577.849,12 €
Lazio	48.672.738,62 €	40.229.380,00 €	40.048.154,09 €
Liguria	10.492.326,88 €	9.029.440,00 €	8.988.764,04 €
Lombardia	60.039.426,08 €	49.258.820,00 €	49.036.918,14 €
Marche	6.994.884,60 €	6.530.220,00 €	6.500.802,57 €
Molise	4.080.349,34 €	2.902.320,00 €	2.889.245,59 €
Piemonte	30.311.166,56 €	25.354.990,00 €	25.240.770,47 €
Puglia	52.753.087,96 €	41.358.060,00 €	41.171.749,60 €
Sardegna	9.617.966,32 €	11.085.250,00 €	11.035.313,00 €
Sicilia	32.351.341,24 €	38.375.120,00 €	38.202.247,19 €
Toscana	28.270.991,88 €	23.057.320,00 €	22.953.451,04 €
Umbria	5.246.163,44 €	4.514.720,00 €	4.494.382,02 €
Valle d'Aosta	874.360,58 €	765.890,00 €	762.439,81 €
Veneto	26.813.724,24 €	21.807.710,00 €	21.709.470,30 €
PA Bolzano*	1.165.814,10 €	644.960,00 €	0,00 €
PA Trento*	1.165.814,10 €	644.960,00 €	0,00 €
Totale	**467.200.000,00 €**	**403.100.000,00 €**	**399.999.999,99 €**

* La quota di risorse PNRR riferita alle Province Autonome di Trento e Bolzano è pari a 0 € in quanto le Province Autonome hanno scelto di non partecipare all'investimento PNRR M5C1I1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego"

Consolidato in tal modo il quadro regolatorio nel corso delle annualità 2021 e 2022 tutte le Regioni hanno aggiornato i rispettivi Piani di potenziamento regionale

Per quanto concerne le spese generali esse sono state programmate e impegnate dalle regioni nei rispettivi Piani di Potenziamento Regionali secondo gli importi di cui alla seguente tabella.

Regioni	Risorse ripartite DM 74/2019	Risorse ripartite DM 59/2020	di cui risorse PNRR progetti in essere	Totale risorse Piani di potenziamento	Spese generali programmate da Piano	% spese generali programmate da Piano
Abruzzo	12.241.048,04 €	9.432.540,00 €	9.390.048,15 €	21.673.588,04 €	866.943,52 €	4%
Basilicata	4.371.802,86 €	3.910.070,00 €	3.892.455,86 €	8.281.872,86 €	331.000,00 €	4%

Calabria	23.607.735,50 €	21.283.680,00 €	21.187.800,96 €	44.891.415,50 €	1.795.656,62 €	4%
Campania	74.903.555,84 €	64.294.450,00 €	64.004.815,41 €	139.198.005,84 €	5.567.920,23 €	4%
Emilia Romagna	27.105.177,80 €	23.017.010,00 €	22.913.322,63 €	50.122.187,80 €	1.692.715,27 €	3%
Friuli Venezia Giulia	6.120.524,02 €	5.603.090,00 €	5.577.849,12 €	11.723.614,02 €	0,00 €	0%
Lazio	48.672.738,62 €	40.229.380,00 €	40.048.154,09 €	88.902.118,62 €	3.556.084,74 €	4%
Liguria	10.492.326,88 €	9.029.440,00 €	8.988.764,04 €	19.521.766,88 €	780.870,68 €	4%
Lombardia	60.039.426,08 €	49.258.820,00 €	49.036.918,14 €	109.298.246,08 €	2.410.453,12 €	2%
Marche	6.994.884,60 €	6.530.220,00 €	6.500.802,57 €	13.525.104,60 €	219.966,00 €	2%
Molise	4.080.349,34 €	2.902.320,00 €	2.889.245,59 €	6.982.669,34 €	279.306,77 €	4%
Piemonte	30.311.166,56 €	25.354.990,00 €	25.240.770,47 €	55.666.156,56 €	2.226.643,26 €	4%
Puglia	52.753.087,96 €	41.358.060,00 €	41.171.749,60 €	94.111.147,96 €	3.764.445,92 €	4%
Sardegna	9.617.966,32 €	11.085.250,00 €	11.035.313,00 €	20.703.216,32 €	828.128,65 €	4%
Sicilia	32.351.341,24 €	38.375.120,00 €	38.202.247,19 €	70.726.461,24 €	2.800.000,00 €	4%
Toscana	28.270.991,88 €	23.057.320,00 €	22.953.451,04 €	51.328.311,88 €	2.053.132,00 €	4%
Umbria	5.246.163,44 €	4.514.720,00 €	4.494.382,02 €	9.760.883,44 €	307.005,00 €	3%
Valle d'Aosta	874.360,58 €	765.890,00 €	762.439,81 €	1.640.250,58 €	65.600,00 €	4%
Veneto	26.813.724,24 €	21.807.710,00 €	21.709.470,30 €	48.621.434,24 €	1.944.857,36 €	4%
PA Bolzano*	1.165.814,10 €	644.960,00 €	- €	1.810.774,10 €	NA	NA
PA Trento*	1.165.814,10 €	644.960,00 €	- €	1.810.774,10 €	NA	NA
Totale	**467.200.000,00 €**	**403.100.000,00 €**	**399.999.999,99 €**	**870.300.000,00 €**	**31.490.729,14 €**	**4%**

* La quota di risorse nazionali riferita alle Province Autonome di Trento e Bolzano, che non partecipano all'investimento PNRR M5C1I1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego", è calcolata ai soli fini della comunicazione del relativo ammontare al Ministero dell'Economia e delle Finanze per le conseguenti variazioni di bilancio in riduzione dei suddetti stanziamenti in attuazione dell'articolo 2 commi 107 e 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191.

Nel corso del 2023 le risorse "aggiuntive" riconosciute dal PNRR (pari a 200 milioni di euro) sono state assegnate alla Regioni mediante Decreto Direttoriale della DG Politiche Attive n. 118 del 06-07-2023 con il quale, all'articolo 1 comma 3, ha recepito la proposta di Coordinamento delle Regioni e delle Province Autonome, fatta a seguito della riunione del 7 marzo 2023 della Commissione XI della Conferenza delle

Regioni nella quale è stata formalizzata la condivisione da parte degli Assessori di seguire anche per le risorse native PNRR i criteri di riparto declinati nell'art. 3 del citato DM n. 74/2019, come aggiornato dal DM n. 59/2020 riparametrati per effetto della mancata partecipazione delle PA di Trento e Bolzano all'investimento PNRR M5C1I1.1.

RIPARTIZIONE RISORSE PNRR 2020/25			
REGIONI	Quota (%) su risorse anno 2020 (all. B, DM n. 59/2020)	Quota regionale (*) su risorse "native" PNRR (%)	Riparto risorse 200 mln
Abruzzo	2,34%	2,35%	4.695.024,08 €
Basilicata	0,97%	0,97%	1.946.227,93 €
Calabria	5,28%	5,30%	10.593.900,48 €
Campania	15,95%	16,00%	32.002.407,70 €
Emilia Romagna	5,71%	5,73%	11.456.661,32 €
Friuli Venezia Giulia	1,39%	1,39%	2.788.924,56 €
Lazio	9,98%	10,01%	20.024.077,05 €
Liguria	2,24%	2,25%	4.494.382,02 €
Lombardia	12,22%	12,26%	24.518.459,07 €
Marche	1,62%	1,63%	3.250.401,28 €
P.A. Bolzano	0,16%	0,00%	0,00 €
P.A. Trento	0,16%	0,00%	0,00 €
Molise	0,72%	0,72%	1.444.622,79 €
Piemonte	6,29%	6,31%	12.620.385,23 €
Puglia	10,26%	10,29%	20.585.874,80 €
Sardegna	2,75%	2,76%	5.517.656,50 €
Sicilia	9,52%	9,55%	19.101.123,60 €
Toscana	5,72%	5,74%	11.476.725,53 €
Umbria	1,12%	1,12%	2.247.191,01 €
Valle d'Aosta	0,19%	0,19%	381.219,90 €
Veneto	5,41%	5,43%	10.854.735,15 €
Totale	**100%**	**100,00%**	**200.000.000,00 €**

* La quota di risorse PNRR riferita alle Province Autonome di Trento e Bolzano è pari a 0 € in quanto le Province Autonome hanno scelto di non partecipare all'investimento PNRR M5C1I1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego"

Consolidato in tal modo il quadro regolatorio nel corso delle annualità 2023 e 2024 tutte le Regioni hanno aggiornato i rispettivi Piani di potenziamento regionale.

Per quanto concerne le spese generali esse sono state programmate e impegnate dalle regioni nei rispettivi Piani di Potenziamento Regionali secondo gli importi di cui alla seguente tabella.

Regioni	Totale risorse piano	Spese generali programmate da Piano	% spese generali programmate da Piano
Abruzzo	26.368.612,12 €	866.943,52 €	3,3%
Basilicata	10.228.100,79 €	331.000,00 €	3,2%
Calabria	55.485.315,98 €	1.795.656,62 €	3,2%
Campania	171.200.413,54 €	5.567.920,23 €	3,3%
Emilia-Romagna	61.578.849,12 €	1.692.715,27 €	2,7%
FVG	14.512.538,58 €	0,00 €	0,0%
Lazio	108.926.195,66 €	3.556.084,74 €	3,3%
Liguria	24.016.148,90 €	780.870,68 €	3,3%
Lombardia	133.816.705,15 €	2.410.453,12 €	1,8%
Marche	16.775.505,88 €	219.966,00 €	1,3%
Molise	8.427.292,13 €	279.306,77 €	3,3%
Piemonte	68.286.540,73 €	2.226.643,26 €	3,3%
Puglia	114.697.022,76 €	3.764.445,92 €	3,3%
Sardegna	26.220.872,82 €	828.128,65 €	3,2%
Sicilia	89.827.584,84 €	2.800.000,00 €	3,1%
Toscana	62.805.037,53 €	2.053.132,00 €	3,3%
Umbria	12.008.074,45 €	307.005,00 €	2,6%
Valle d'Aosta	2.021.470,48 €	65.600,00 €	3,2%
Veneto	59.476.169,39 €	1.944.857,36 €	3,3%
PA Trento*	1.810.774,10 €	NA	NA
PA Bolzano*	1.810.774,10 €	NA	NA
TOTALE	**1.070.299.999,05 €**	**31.490.729,14 €**	**2,9%**

* La quota di risorse nazionali riferita alle Province Autonome di Trento e Bolzano, che non partecipano all'investimento PNRR M5C1I1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego", è calcolata ai soli fini della comunicazione del relativo ammontare al Ministero dell'Economia e delle Finanze per le conseguenti variazioni di bilancio in riduzione dei suddetti stanziamenti in attuazione dell'articolo 2 commi 107 e 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191.

A seguito della Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea N.15106/25 ADD1 e COR, approvata dal Consiglio dell'Unione europea il 27 novembre 2025, che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 e s.m.i., relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia, la rideterminazione della dotazione finanziaria della misura M5C1I1.1 – Potenziamento dei centri per l'impiego, ridotta in complessivi € 481.517.913,02. Tale riduzione di finanziamento recepisce una proposta di rimodulazione in riduzione degli obiettivi (M5C1-7 e M5C1-7 bis), operata dalla Commissione Europea sulla base delle comunicazioni di avanzamento delle attività delle Regioni rispetto all'implementazione dei Piani di Potenziamento dei CPI regionali e alle obbligazioni giuridicamente vincolanti sottoscritte.
Il DM 29 dicembre 2025, n. 192 oggetto di controllo, a seguito dell'intesa, acquisita in data 18 dicembre 2025, Rep. Atti n. 239/CSR, della Conferenza permanete per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province

Autonome di Trento e Bolzano, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, ridetermina le risorse nazionali e PNRR assegnate dai DM n. 74/2019 e n. 59/2020 e dal DDG n. 118 del 06-07-2023 assicurando il mantenimento pieno delle risorse alle 11 regioni considerate dalla Commissione europea con un avanzamento in linea con gli obiettivi di misura da raggiungere nonché la copertura delle prenotazioni di spesa e delle obbligazioni giuridicamente vincolanti già sottoscritte dalle restanti 8 regioni.

Si fornisce di seguito il quadro delle spese generali impegnate correlate alla nuova assegnazione delle risorse.

REGIONE	Risorse nazionali	Risorse PNRR	Totale risorse assegnate alle regioni connesse alla misura PNRR M5C1I1.1	Spese generali impegnate	% spese generali impegnate su nuova dotazione Piano
Abruzzo	16.414.058,03 €	8.746.010,57 €	25.160.068,60 €	866.943,52 €	3,4%
Basilicata	4.389.417,00 €	3.767.719,24 €	8.157.136,24 €	331.000,00 €	4,1%
Calabria	29.318.133,34 €	20.547.150,22 €	49.865.283,56 €	1.795.656,62 €	3,6%
Campania	75.193.190,43 €	70.214.626,69 €	145.407.817,12 €	5.567.920,23 €	3,8%
Emilia Romagna	27.208.865,17 €	34.369.983,95 €	61.578.849,12 €	1.692.715,27 €	2,7%
FVG	6.145.764,90 €	8.366.773,68 €	14.512.538,58 €	0,00 €	0,0%
Lazio	48.853.964,52 €	38.017.081,91 €	86.871.046,43 €	3.556.084,74 €	4,1%
Liguria	10.533.002,84 €	13.483.146,06 €	24.016.148,90 €	780.870,68 €	3,3%
Lombardia	60.261.327,94 €	73.555.377,21 €	133.816.705,15 €	2.410.453,12 €	1,8%
Marche	7.024.302,03 €	9.751.203,85 €	16.775.505,88 €	219.966,00 €	1,3%
Molise	4.093.423,75 €	2.627.527,82 €	6.720.951,57 €	279.306,77 €	4,2%
Piemonte	30.425.385,03 €	37.861.155,70 €	68.286.540,73 €	2.226.643,26 €	3,3%
Puglia	42.419.194,57 €	38.534.010,11 €	80.953.204,68 €	3.764.445,92 €	4,7%
Sardegna	9.667.903,32 €	16.552.969,50 €	26.220.872,82 €	828.128,65 €	3,2%
Sicilia	32.524.214,05 €	30.243.561,75 €	62.767.775,80 €	2.800.000,00 €	4,5%
Toscana	28.374.860,96 €	34.430.176,57 €	62.805.037,53 €	2.053.132,00 €	3,3%
Umbria	6.041.669,21 €	6.741.573,03 €	12.783.242,24 €	307.005,00 €	2,4%
Valle d'Aosta	877.810,77 €	1.143.659,71 €	2.021.470,48 €	65.600,00 €	3,2%
Veneto	26.911.963,94 €	32.564.205,45 €	59.476.169,39 €	1.944.857,36 €	3,3%

PA Trento*	1.810.774,10 €	- €	1.810.774,10 €	NA	NA
PA Bolzano*	1.810.774,10 €	- €	1.810.774,10 €	NA	NA
Totale**	**470.300.000,00 €**	**481.517.913,02 €**	**951.817.913,02 €**	**31.490.729,14 €**	**3,3%**

*La quota di risorse nazionali riferita alle Province Autonome di Trento e Bolzano, che non partecipano all'investimento PNRR M5C1I1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego", è calcolata ai soli fini della comunicazione del relativo ammontare al Ministero dell'Economia e delle Finanze per le conseguenti variazioni di bilancio in riduzione dei suddetti stanziamenti in attuazione dell'articolo 2 commi 107 e 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191.

** Le risorse nazionali si riferiscono agli stanziamenti di cui all'articolo 1, comma 258, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato dall'articolo 12, comma 8, lettera b), numero 1 del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 2026 già assegnate per l'annualità 2019 (pari a 467.200.000,00 €) e la quota parte di risorse già assegnate per il 2020 non confluite nel Piano Nazionale di ripresa e resilienza (pari a 3.100.000,00 €).

Tanto rappresentato e ribadendo le motivazioni già espresse nella nota trasmessa, la previsione di cui all'articolo 2, comma 2, del Decreto Ministeriale n.192 del 29 dicembre 2025 è finalizzata ad assicurare la copertura di impegni di spesa già assunti dalle Regioni i quali si configurano come indispensabili per garantire continuità alle attività finzionali al raggiungimento del target M5C1-7bis e al rispetto dei requisiti trasversali del PNRR.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e si inviano cordiali saluti.

Roma, data della firma digitale

Il Dirigente dell'Ufficio I
Coordinamento della gestione
Dott.ssa Iolanda Valeria Maria Pia Guttadauro

Firmato digitalmente da
GUTTADAURO IOLANDA VALERIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 21 e 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e successive modifiche e integrazioni.